

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	Id. 57
------------	--	---------------

STAZIONI DI BOSSO DI CASTELRAIMONDO
--

PROVINCIA DI MACERATA	COMUNI: Castelraimondo
ZONA MONTANA QUOTA: da 280 a 509 m	Superficie: ha 45,367
CARTOGRAFIA: Tavoleta/e I.G.M. F° 124 – IV S.E. C.T.R. 302140	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97	B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997
--------------------------------	--

AMBIENTE

Versanti settentrionale e orientale su una collina che culmina nelle Torri di Crispiero (501 m), sulla destra orografica del Fiume Potenza.

FLORA E VEGETAZIONE

Area occupata da un bosco ceduo di roverella (*Quercus pubescens*), orniello (*Fraxinus ornus*), carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), albero di Giuda (*Cercis siliquastrum*), maggiociondolo (*Laburnum anagyroides*), baccarello (*Sorbus torminalis*), ecc., che si può attribuire all'associazione *Scutellario-Ostryetum*. Sono presenti anche elementi mediterranei come *Pistacia terebinthus*. Nel sottobosco sono comuni *Orchis purpurea*, *Helleborus bocconei*, *Melittis melissophyllum*, *Cyclamen repandum*, *Inula salicina*, *Ruscus aculeatus*, *Primula veris*. Il bosso (*Buxus sempervirens*) è abbondantissimo.

INTERESSE BOTANICO

È dovuto alla presenza del bosso nel sottobosco che impartisce una particolare impronta dando origine probabilmente all'associazione *Buxo-Quercetum*, descritta da diversi Autori per le Prealpi francesi.

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Ceduazione del bosco secondo i normali turni in uso nella zona; strade poderali; il bosso viene raccolto con regolarità dai commercianti di piante e fiori.